Anno II. — N.° 591. Trieste, Mercoledì 22 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. — N.° 591

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore … ant. e vendesi a soldi 2. — Arretr. … soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 6 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore … ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

I signori associati che cambiano alloggio, vengono pregati di insinuarlo prontamente all' Ufficio, se vogliono ricevere regolarmente il giornale.

Telegrammi e Corrispondenze.

Posto sospeso. ZAGABRIA 21. Il direttore di polizia fu sospeso delle sue funzioni. La direzione fu affidata provvisoriamente al consigliere municipale Zoracz.

Il bilancio del Credit. VIENNA 21. I giornali esaminano il bilancio del I semestre dello Stabilimento di Credito, e vi spendono parole lusinghiere. L'utile netto sorpassa i due milioni. V'è un aumento di centomila fiorini in confronto dell'anno precedente.

Lo sposalizio del nipote del Papa. PARIGI 20. Nella cappella della Nunziatura, ricorrendo l'onomastico del Papa, è stato celebrato ieri il matrimonio del conte Camillo Pecci, nipote del Papa, con la ricca signorina spagnuola che porta venti milioni di dote. Fra' regali mandati dal Papa alla nuova nipote, figura un suo ritratto, con questo autografo: „Multi bellantes adversus me, ego autem in te speravi, Deus meus." Il fratello della sposa, volontario di un anno nell'esercito italiano, telegrafò di non poter intervenire a causa delle grandi manovre.

Chambord. PARIGI 21. Il conte di Chambord, in un momento di lucidezza, disse: „Sono il più miserabile di tutti i miserabili. Soltanto la religione mi consola, dandomi la forza di sopportare i miei patimenti."

— FROHSDORF 21. Lo stato del conte di Chambord non dà più alcuna speranza: tutti i sintomi indicano la presenza dell'atrofia. Nel pomeriggio di ieri il conte prese commovente congedo dalla famiglia e dai circostanti. In seguito a suo desiderio furono chiamati a Frohsdorf tutti i parenti.

Le feste per Ischia. PARIGI 20. La gran festa che verrà data il giorno 26 a profitto dei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia, ha avuto un preludio oggi. La Società vinicola ha organizzato una festa di giorno e di notte nelle sale del Panorama di Reichshoffen. La festa è riuscita benissimo e affollata. Dalle due alle sei, c'è stata una specie di kermesse. La festa serale, cominciata or ora, consiste in mescite di liquori, botteghe di giuocattoli e di fiori, e altri banchi tenuti da attrici di vari teatri di Parigi. Quindi avrà luogo un gran concerto, seguito da rappresentazioni date dal prestigiatore Tissot e dal domatore Karoly. — Al tocco ci sarà la tombola. Il divertimento coreografico composto dal Manzotti per la festa del 26 nel giardino delle Tuilleries, sarà dato tre volte di giorno e tre volte nel corso della notte.

Dallo Scioa. ROMA 21. Telegrafano alla Società geografica che il viaggiatore Antonelli è giunto ad Assab di ritorno dallo Scioa e che porta seco parecchie collezioni e molti manoscritti del marchese Antinori.

La Farnesina. ROMA 21. La *Libertà* avendo annunziato che gli eredi del duca di Ripalda intendono vendere all'asta la Farnesina, i giornali sollecitano il Governo ed il Municipio ad intervenire onde i nuovi proprietari siano obbligati a tenere aperte al publico, per qualche ora la settimana, le stanze dipinte da Raffaello.

Incendio. CUNEO 20. Il comune di Bersezio è stato devastato da un orribile incendio. Le fiamme da un cascinale si propagarono in tutto il comune, cagionando gravi danni. Il battaglione Alpino riuscì a circoscrivere l'incendio, salvando molte masserizie e valori. Una donna e un ragazzo perirono nelle fiamme; alcuni contadini e quattro militari rimasero feriti.

Navigazione per terra. LONDRA 20. Fu presentata a Gladstone una lettera nella quale gli si chiede se l'Inghilterra appoggierebbe presso il Kedivè la domanda di una concessione di terreno per costruire una ferrovia destinata al trasporto delle navi attraverso l'istmo di Suez.

Colera. CAIRO 21. Sino a ieri mattina si ebbero qui 4 morti di colera, in Alessandria 37, a Suez 1 e nelle provincie tutte, 182. Le truppe inglesi a Suez ebbero un morto.

CRONACA LOCALE.

Pei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia. Ecco la XIV lista delle oblazioni pervenute sino iersera

Claich Michele L. 20; Grandi Antonio L. 50, Panagulis Cost. L. 10; Lozzi Antonio L. 60; L. Buchreiner L. 40; Oblazioni al Giardino Rossetti la sera del 20 corr. F. 45.40; Ferdinando Fischer L. 5; Fratelli Ristic L. 50. Assieme L. 235 e F. 45.40. Liste precedenti L. 27149 e F. 817.85. Totale L. 273.84 e F. 863.25.

Incendio e carità. Nella notte dal 24 al 25 Luglio a. c. scoppiò un incendio nella località di Koritenca comune di Grahova.

Il danno derivatone viene valutato approssimativamente a f. 15.000 e ne sono colpite le più povere famiglie del paese, le quali per la maggior parte rimasero senza ricovero e perdettero nelle fiamme tutto il loro avere.

La Luogotenenza ha perciò accordato una colletta publica di pie oblazioni nel circondario di Gorizia-Gradisca a lenimento dei danni derivati agli abitanti di Koritenca da tanto disastro.

Gl'importi raccolti s'invieranno o direttamente o mediante i Capitanati distrettuali od il Magistrato civico di Gorizia al Capitanato distrettuale di Tolmino, il quale ne disporrà l'opportuna publicazione.

La regata cittadina. Oggi, che della grande regata se n'è già impossessata la stampa, ne parliamo anche noi.

La regata cittadina, cullata dal desiderio da circa un anno, viene oggi realizzata mercè la volontà concorde di tutti quei *clubs* e società di canottieri che spiegarono un tempo con tanto onore alla brezza marina la bandiera di Trieste.

La festa marinaresca avrà luogo Domenica 26 corr. alle 4 ore, sulla riviera di S. Andrea.

Alla testa della festa si trovano i delegati delle imbarcazioni dell'Unione ginnastica, le società nautiche *Esperia, Ausonia* ed *Arge*.

La festa sarà rallegrata dalla banda dell'Unione; i soci di quest'ultima, potranno probabilmente assistere alla regata su due vapori che verranno noleggiati dalla Società.

I preparativi che si fanno sono grandiosi, ma quel che più importa si è che la regata riescirà seria; le forze che si misureranno saranno talmente eguali fra di loro, da lasciare vivissima la curiosità dell'esito.

Parteciperanno circa 116 canottieri; ogni società scelse i migliori, fra i propri giovani gagliardi.

Il giurì sarà composto da 9 capitani di lungo corso di differenti nazionalità; la cortesia fraterna della gente di mare, trova anco una volta splendida conferma nella volonterosità con cui tutti quei signori accettarono il mandato.

Verranno aggiudicate medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e diplomi d'onore; nè verrà premiata soltanto la società, ma altresì i singoli competitori.

Come abbiamo detto, i nomi delle società preposte alla festa sono un pegno sicuro della sua buona riuscita.

E di questa ne parleremo a tempo.

Imeneo. La gentile signorina Maria Rovis si è unita Lunedì 20 corr. in matrimonio con l'egregio Dr. Emilio Fabiani.

Alla coppia felice inviamo i nostri auguri.

Giurati. Ecco la lista dei giurati che funsioneranno durante la prossima sessione delle Assise:

Giurati effettivi: Eberhardt Enr., Cadamuro Morgante, Spadaro Giov., Samokez Giseppe, Maglich Ettore, Brocchi Aganippo, Steker Luigi, Ressmann Giovanni, Musina Andrea, Bozza Riccardo, Klassnig Riccardo, d'Osmo Raffaele, Pius de Pervide, Adamich Antonio, Finazzer Gugl., Bello Giov., Totto conte Gregorio, Sbogar Augusto, Kubacevich Giac., Sivitz Giuseppe, Teodorovic Drago, Neumann Eugenio, Covacevich Giov., Vodnig Franc., Comas Bonaventura, Heller Leone, Laudi Marco, Gabrielli Franc., Cruciani Lodovico, Almerigotti Franc., Urablg Val., Cronnest Dr. Giovanni, Bosvirth, Menz Gius., Carbonetti Achille, Burlo Ant.

Giurati supplenti: Xicovich Antonio, Nessmann Franc., Leitemburg Eduardo, Peteani Carlo, Drioli Nicolò, Cominotti Giac., Truden Michele, Jenco G., Moditz Francesco.

Per Casamicciola. Il Comitato promotore delle feste di Udine ci prega di publicare che li 26 Agosto, nell'occasione che si inaugura il monumento al defunto Re d'Italia, Vittorio Emanuele, avrà luogo una corsa a sella a favore dei danneggiati di Casamicciola.

A questa corsa parteciperanno 12 signori udinesi.

Apposito manifesto indicherà il programma e le norme speciali della corsa.

I ruoli della popolazione. Nell'occasione dei cambiamenti d'alloggio tutti i proprietari, curatori, amministratori, sequestratari di case, o chi per essi, debbono notificare in appositi ruoli tutte le persone dimoranti nei loro stabili. Questi ruoli trovansi disposti all'Ufficio anagrafico esistente presso quest' i. r. Direzione di Polizia, e quelli del territorio presso i rispettivi ii. rr. commissariati di Polizia del Circondario, incombendo perciò a ciascun proprietario, amministratore, curatore, sequestratario di casa o chi per esso, l'obbligo di ritirarli in tempo utile, per poi all'epoca prestabilita, cioè non più tardi del 15 *Settembre* p. v. ritornarli regolarmente riempiti all'ufficio dal quale furono prelevati anche qualora lo stabile rimanesse disabitato.

Contemporaneamente alla distribuzione dei ruoli seguirà anche quella delle carte di notifica ad uso dell' ufficio statistico-anagrafico del civico Magistrato, le quali al pari dei primi dovranno essere riempite e consegnate.

I cambiamenti poi che avvenissero dopo la presentazione dei ruoli sia per entrata, che per sortita d'inquilini o subinquilini, dovranno pure venire notificati nel termine di 24 ore mediante apposite stampiglie che si ricevono del pari a richiesta presso il suindicato ufficio.

L'ommissione o la falsa indicazione di inquilini o subinquilini, come pure ogni ritardo nella produzione del ruolo oltre al *15 Settembre* p. v. verrà punito a norma delle vigenti leggi.

Si rammenta inoltre che col presente non si deroga all'obbligo della notifica degli alloggi momentanei presso privati, nè alle vigenti prescrizioni circa le persone di servizio.

Nelle stanze di radunanza del Tergesteo è esposta apposita domanda-proposta relativa all' aumento di canone, come abbiamo ieri annunziato.

Nella prima rubrica firmano i soci che sono pel *sì*, nella seconda rubrica quelli pel *no*, vale a dire coloro che negano il loro voto al proposto ingrandimento dei locali e aumento di canone.

Sino a iersera il numero dei votanti era circa 60, di questi 45 pel *sì*; 15 pel *no*.

Rendiamo attenti i signori associati che la domanda-proposta *non verrà inviata a domicilio*, ma resterà esposta nelle s[ale] del Tergesteo per la votazione.

A proposito anzi delle stanze di rad[u]nanza ci perviene la seguente:

„*Spett. Redazione del „Piccolo.*"

„Non mi pronuncio nè pro nè cont[ro] l'aumento. Bisognerebbe analizzare min[u]tamente i motivi della cosa e si andreb[be] alle calende.

„Trovo però che la massima adotta[ta] sinora di tenere divise le sale di lettur[a] è inopportuna e disdicevole. Le cosidet[te] stanze di lettura minori si prestano b[en] poco allo scopo.

„Immaginatevi che, ad esempio, il *F[i]garo* lo danno in terza lettura, la *Ga[z]zetta d'Italia* in seconda lettura; vi cerca[te] invano autorevoli giornali politici, artisti[ci] letterari. I fogli commerciali non ma[n]cano, è vero; ma oggidì c'è tal legam[e] tra il commercio, la politica e la coltur[a] che il leggere giornali d'ogni indole [è] una necessità.

„Per un locale serio, il modo in cui reggono ora quelle sale, è sconvenient[e]. Nemmeno un Caffè di terzo ordine, mantiene a quel modo. La separazio[ne] delle sale di lettura in due sezioni, u[na] pagante f. 24, l'altra f. 12, mi pare [un] controsenso.

„Si facciano in comune, e si fissi il c[a]none medio di f. 18 acciocchè tutti i so[ci] indistintamente possano entrare in tut[te] le sale e approfittare della lettura di tut[ti] i giornali.

„La separazione di quei locali mi d[à] l' idea di trovarci indietro di due secol[i].

„Quando i negozianti sono persone on[e]ste, possono benissimo trovarsi a contat[to] di qualsiasi persona, se pure favori[ti] maggiormente di mezzi e di titoli.

„I galantuomini sono galantuomini tan[to] se ricchi o poveri, nobili o plebei, titola[ti] o non titolati.

„Lasciando dunque che l'aumento d[el] canone abbia pure il suo corso, riteng[o] che la questione della riunione delle di[e] categorie di stanza dovrebbe essere pos[ta] sul tappeto e definita favorevolmen[te] alla mia proposta.

„Ringrazio codesta spett. Redazione d[el] favore dell' inserzione.

Devotissimo

Trieste, 21 Agosto. *G. L.*

Il Comitato di salute. Nella s[e]duta del 21 corr. il Dirigente magistr[a]tuale comunicava avere la Luogotenen[za] approvato il regolamento sanitario votat[o] dall'assemblea con una modificazione [al] paragrafo concernente la penalità, nel sen[so] che ogni infrazione, la quale non vada so[g]getta al Codice penale, è da punirsi d[al] Magistrato civico, con multa fino a f. 10 ed arresto fino a 14 giorni.

Il podestà dichiarava riaperta la discu[s]sione sull'oggetto rimasto insoluto nel[la] seduta antecedente, della scelta cioè d[el] locale ad uso ospedale sussidiario, riguar[do] al quale erano divise le opinioni desid[e]rando gli uni l'edifizio scolastico di [S.] Giacomo od altra scuola, gli altri lo St[a]bilimento per contagiosi nel cortile postic[o] dell'ospitale civico.

Il cons. Tomasich accenna di esser[e] confermato, nel sopraluogo, nella sua op[i]nione che quest'ultimo Stabilimento deb[i]tamente completato con l'erezione di u[n] mure o di una cancellata a viemmeglio as[]sicurarne l'isolamento, sia il più adatta[to] fra quelli che vennero messi in vista.

Ma il Dr. de Manussi, riassumendo [le] obbiezioni già altra volta elevate, dichia[]rava ch'egli, e con lui tutto il collegi[o]

---

122) IL CASTELLO DI DUINO.

— Ma tu chi sei, che comparisci qui come uno spettro, nè lasci traccia del luogo in cui ti nascondi?

— Per ora non indagarlo.

— Dimmi almeno se sei un ente di carne e sangue — esclamò il giovine raccapricciando — e perchè ti vieni avvicinando a me?

— Lo saprai se durerai nel tuo coraggio, tu, unico fra tanti che m'incontrarono in questo o in altro luogo, e non fuggi all'aspetto della mia veste bianca, incontaminata...

— Del coraggio!... Oh! ne avrò. Avanzati; chiunque tu sia, ombra o donna, angelo o demonio... Lionello non fuggirà.

— Sangue dei Burlo, ti riconosco!.... Grazie, mio Dio!

Detto ciò, il fantasma si mosse. La sua bianca veste, lunga, strascicante le frullava dietro ai passi lenti, maestosi.

Giunta appresso Lionello, che non poteva frenare un senso di ribrezzo e di terrore, gli prese con la sinistra una mano, e premendogli la destra sovra il berretto gli torse la testa all'insù e accostò la propria faccia quasi al volto del giovane istudiandone con avidità i lineamenti.

— Sì; ti ravviso — osservò con calma.

Poi, tergendosi di sotto il velo un copioso sudore che le grondava dalla fronte malgrado il freddo della notte e il rigido vento, si sostenne alcun poco alla balaustrata, poi si assise e invitò il giovane a sedersele appresso.

Lionello lasciava fare; obbediva alla volontà del fantasma come un fanciullo terrorizzato.

— È la seconda volta che ci vediamo, n'è vero? — cominciò quello strano personaggio. — Ci conosciamo dunque; e ciò vale a conciliare in ambidue quella calma che invano abbiam potuto richiamare su di noi la prima volta che i nostri sguardi si scontrarono maravigliati in quest' ermo ritrovo.

Da quella sera, un mutamento gra[n]dissimo si è operato in me; da quella ser[a] io ricordo tutto ciò che penso, che ved[o], che sento, mentre da quindici lunghi an[ni] non ritenevo da un'ora all'altra ciò ch[e] avevo pensato, veduto ed udito.

Codesto mutamento, lo devo a te, illu[]stre rampollo dei Burlo; a te il ritorn[o] della ragione alla mia mente traviata; [a] te il mio calmo e sensato ragionare; a t[e] i moti del mio cuore che ha battuto p[er] sì lunga epoca come un automa, ed or[a] ha riacquistato i suoi palpiti, le sue pa[s]sioni, i suoi spasimi.

Io ti aspettava. So che il presidio [di] un castello non si muta ogni giorno e s[a]rebbe toccata nuovamente la tua volta [a] far la guardia su questa torre.

Ti asp ttava; ma, dato il caso che n[on] fosti venuto, prima della muta del pr[e]sidio ti avrei fatto cercare.

(*Continua*)

...dell'ospitale, si opponevano all'uso ...quel locale per colerosi, non già per ...etti nell'edifizio, ma per essere troppo ...ino all'ospitale generale, onde vi sa...bbe eminente pericolo di propagazione ...el morbo ai malati comuni.

Anche riguardo alla costruzione dell'e...ifizio osservò che la ventilazione non si ...ò ottenere che col lasciar aperti i fine...oni, dacchè il sistema di assorbimento ...ll'aria viziata a finestre chiuse, mediante ...i esistenti fornelli, non corrispose ne cor...isponde, e concluse che andrebbe a man...are uno degli accennati vantaggi a favore ...i quello Stabilimento.

Osservò che la collocazione di colerosi ...quell'edifizio potrebbe riescire perico...sa per i ricoverati dell'ospedale in quanto, ...endovisi trovate per molto tempo delle ...alle nella via della Pietà, sulla quale ...spetta tutta una facciata dell'ospedale ...delle stalle essendovene colà ancora in ...gi. Il sottosuolo di quella parte neces...riamente venne inquinato, e reso tanto ...iù suscettibile a favorire il germoglio di ...ventuali germi colerosi; perciò non vor...ebbe fosse collocato un focolare d'infe...ione in prossimità ad un terreno già per ...a natura appropriato ad agevolare lo ...viluppo del morbo.

Dimostrò che anche economicamente ...ello Stabilimento offre minori vantaggi ...ll'adattamento di una scuola, dacchè per ...riduzioni in questa dei cessi o fosse ...obili non si richiederebbe una spesa mag...iore di 2 a 300 fiorini, essendo pel mo...ento sufficiente la riduzione di un solo ...so, mentre lo steccato per la segrega...ione dello Stabilimento dei contagiosi ...all'ospedale richiederebbero meno di 6 ...800 f. L'opinante restó fermo nella ...proposta di destinare ad ospedale sus...idiario la scuola di S. Giacomo.

...e confutazioni dell'on. protofisico Dr. ...lich alle vedute dell'on. de Manussi e ...deliberazione del Comitato, a domani.

Per introdurre animali bovini. ...cominciare dal 1 Settembre 1883 le ...rte o passaporti di uso, necessari per ...r introdurre con esenzione dal dazio ...nicipale sulle carni, nella città e ter...itorio di Trieste, animali bovini destinati ...uso di economia rurale o di vettura, ...anno estradati a nome del Magistrato ...ico unicamente dalle ricettorie dei civici ...i, cessando cioè presso il civico Magi...strato l'estradazione di tali passaporti.

Nomina. Il ministro del culto e della ...ruzione ha conferito un vacante posto ...maestro presso l'i. r. scuola reale in ...ieste, all'assistente della stazione enolo...gica e serica in Gorizia, sig. Giovanni ...uler.

Incendio a bordo il „Pandora.“ ...*Pandora*, uno dei grandi piroscafi del ...yd, corse a rischio, nel suo ultimo ...ggio, di saltare in aria per un incendio ...sviluppatosi nella Santa Barbara.

Il piroscafo, partito da Trieste, entrava ...canale di Suez al tramonto del sole ...arava onde pernottare.

A bordo si riposava dalle fatiche di ...giornate di lavoro a Porto Said; ma...i e passeggieri, dopo aver respirato ...essero l'aria fresca della sera, si ri...avano nelle loro cabine.

Alcuni minuti dopo la mezzanotte, un ...olto rumore, accompagnato da grida di ...mando, di una energia straordinaria, sve...ò i passeggieri tutti, i quali avver...ono, poco dopo, delle detonazioni e un ...to odore di polvere e di zolfo.

A bordo s'ebbe tosto la certezza trat...si di un incendio, allorché fu dato l'av...o che era scoppiata qualche cosa nella ...Barbara.

Le conseguenze potevano essere terri..., se il pericolo non fosse stato imme...ramente scongiurato dal criterio e dalla ...senza di spirito del comandante, degli ...ciali e dell'equipaggio. Questi ufficiali ...o: Giovanni Sturli capitano, Luigi Casa, ...o de Bersa e Vincenzo Carmelich tenenti. Dalla S.ta Barbara furono estratte tre ...e di munizioni in gran parte carbo...zate, la ramiera contenente venti kilo...ammi di polvere, a segno tale riscal...a che per quanto l'acqua delle pompe ...fosse passata sopra, pure, per effetto ...calore a gran stento si potè ritirarla, ...ove veniva posata lasciava traccie di ...uciamento che ancora si possono con...are; si ritirarono pure le munizioni di ...do nonchè alcuni rocchettoni di sal...aggio; per ultimo la cassa contenente ...i e bengali, dei quali più non esisteva ...cia essendo stati questi la causa del...cendio.

Un paio di minuti più tardi od una ...ima incertezza nella precisa esecuzione ...parte del Comando del *Pandora*, sa...be stato più che sufficiente a togliere ...ita tanto preziose esistenze e gettare ...lutto tante famiglie.

La Società del Lloyd deve indubbia...nte la salvezza del *Pandora* a quei ...i ufficiali ed a tutto l'equipaggio, i ...i con la più grande abnegazione intrapresero e compirono quell'ardua e pericolosa opera di salvamento.

Amor, che a nullo amato.... Quello che ferveva in petto al giovane Antonio Deluc, doveva essere un amore d'una forza fenomenale. Udite e stupite. Antonio Deluc fu Michele detto *Pieruz*, ha 26 anni ed è campagnuolo possidente nel suo villaggio di Carcauzze presso Capodistria; da oltre tre anni ama svisceratamente, forsennatamente una forosetta del suo paese, la bella Maddalena Fedel, dalla quale, ahimè! il suo immenso affetto non viene corrisposto neanche nella proporzione usuraria del 10 per cento; ma che parlo di 10 per cento? La cruda anzi oppone alle caldissime proteste dell'innamorato *Pieruz*, le ripulse più irragionevoli, più spietate.

Pieruz non si scoraggia e dura sulla breccia, continuando a fulminar dichiarazioni sopra dichiarazioni... Ma, a lungo andare, la pazienza la perdono anche gli dei; e *Pieruz* non era un dio, neanche di quei minori. Si stancò e da quel fiero garzone che è, giurò sul turcasso di Cupido, che se ad un'ultima richiesta di matrimonio, la bella Maddalena avesse risposto con un ulteriore spietato diniego, egli le avrebbe senz'altro..... indovinate!... Le avrebbe tagliato il naso! — Una volta priva di quell'accessorio ornamento della faccia — pensava — nessun rivale gliela avrebbe portata via, e la barbara sarebbe costretta a smettere la sua inconcepibile ritrosia e seguirlo all'ara d'Imene.

La mattina del 1. di Maggio *Pieruz* attese la barbara e secolei s'addusse fuori del villaggio; allorchè da questo eran giunti di conserva ad una distanza di circa mezz'ora, l'innamorato giovane rinnova la tante volte ripetuta inchiesta, ma in quel dì a guisa d'*ultimatum*. Quel cor di macigno della Maddalena risponde *coppe!* Cieco di furore, *Pieruz* brandisce tremendo una falce ed inferisce tre ferite alla faccia della donzella, una delle quali grave, all'obbiettivo di mira: il naso. Grave sì, la ferita, ma fortunatamente quell'estremità facciale non venne svêlta dalla sua base naturale.

Un mese di morbide piume in uno alle cure d'un Esculapio, ridonarono la salute alla ferita donzella.

Pieruz però sacramentava di voler ritentare la prova contro l'organo olfattorio della sua fiamma, perchè voleva proprio sopprimerlo. Sennonchè la giustizia umana credette bene di gettare una doccia fredda sulle scalmane dell'innamorato *Pieruz*. Il fiero amatore venne incarcerato e processato, e ieri compariva dinanzi la corte giudicante. Lì, confessò la sua precisa intenzione di recidere il naso alla bella Maddalena, ma protestò che ciò era pel grande amore che le portava!

Siccome questo genere di prove d'amore nel codice penale ha un altro nome, la corte ha condannato Antonio Deluc detto *Pieruz* a *18 mesi* di carcere, nonchè alla rifusione dei danni alla Fedel, con f. 39.

Una sarta furiosa. Lunedì mattina, verso le otto, la sarta Angela P. venne a parole col trafficante girovago Giovanni B. Accesasi oltre misura, cominciò a menare le mani, proprio come un uomo, e ne diede tante al B. da gettarlo a terra e da lasciarlo con varie contusioni.

Si valse però, prima della lotta, di una bottiglia che, a titolo di avvisaglia, gli scaraventò sulla testa.

Cassiere arrestato. Nel pomeriggio di Domenica fu scoperto dagli agenti di polizia ed arrestato in una casa in via Ghega, l'agente di banca Paolo Samuele Bütour da Berlino, ch'era fuggito da colà dopo aver sottratto 18.060 marchi alla Banca tedesca.

Era quì sotto falso nome, unitamente alla sua amante, certa Vittoria P. che fu pure arrestata.

Bollettino ebdomadario della mortalità. Settimana XXXIII, da Domenica 12 a tutto Sabato 18 Agosto 1883. Popolazione calcolata per la metà dell'anno in corso 146,357 abitanti, escluso il militare. Numero dei morti, maschi 45, femine 29, totale 74. La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 26.29 per ogni 1000 abitanti. Età dei morti: 0-1 anno 22 —5 anni 12 —20 anni 10 —30 anni 5 —40 anni 3 —60 anni 8 —80 anni 10 — oltre gli 80 anni 4.

Ecco le cause dei decessi: Scarlattina 1, Difterite e croup 4, Tisi polmonare 14, Pleuro pneumonite e bronchite 6, Enterite 9, Altre malattie 39, Per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1882: morti 88=31.70 per ogni 1000 abitanti.

Caduta da un albero. Marcon Maria d'anni 22 da Krainburg, Carniola, abitante in via Cappello n. 2, stava ieri seduta sopra un albero a raccogliere frutta.

Nell'atto di alzarsi, non si sa come, si trovò senza appoggio e cadde a terra dall'altezza di oltre due metri e si fratturò l'avambraccio destro; più riportò delle ferite lacere contuse alla faccia.

Per un barile vuoto. Dirimpetto al negozio coloniali del sig. Olifcic in Via S. Caterina, stava esposto sopra un carro un barile vuoto.

Un marittimo passando di là, pensò che con un colpetto di mano poteva levarselo, metterlo sulle spalle e passar di occhio a chicchessia; ma fece male i suoi conti, poichè venne arrestato.

Per l'esattezza. Il signor Giovanni Peterlin ci prega di dichiarare che il fatto successo ieri nella sua birraria al „Cervo Bruno“ non venne confermato da lui, ma dal suo primo cameriere.

Ciò per l'esattezza, senza però che sia alterata minimamente la essenza del fatto narrato.

Ammalata. A mezzo di lettiga, scortata da una guardia, venne trasportata ieri alle 9 pom. all'ospedale civico certa Domenica Schiallini, d'anni 54 da Sebenico, vedova, abitante in piazza Barriera vecchia n. 1, la quale fu trovata gravemente ammalata entro il casotto di un portinaio di sua conoscenza.

Movimento delle malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 20 alle ore 2 pom. del 21 corr.

Colpiti: Difterite e Croup 2.

Ogni giorno una. Un letterato porta a un amico giornalista la bibliografia dell'ultimo suo lavoro:

— Me la publichi?

— Che t'ho a dire? Mi pare che la lode sia un po' troppo sbardellata.

— Hai ragione: ma ho adottato questo espediente, perchè non si sospetti che la ho scritta io stesso.

Borsa del 21 Agosto. Il Bilancio del Credit, superiore di oltre 100/m f. alle massime aspettative, provocò realizzi e quindi ribassi. Da 295½ in Borsa facesi iersera 299½, stamattina ai primi affari 300¼, poi 298, in chiusa di Borsa 297¼, dopopranzo 296. Berlino da 515 chiuse 509. L'Italiana debole su vendite di primaria Banca, offerta a 89⅛. — Da Parigi corsi deboli, Francese 108.55, chiusa migliore 108.67, Italiana invariata 90.70.

Listino. Napoleoni 9.48½ a 9.50. Zecchini 5.62 a 5.64. Lire st. 11.96 a 11.97. Londra 119.50 a 120.05 Francia 47.15 a 47.35. Italia 47.25 a 47.45. Banconote italiane 47.30 a 47.45. Banconote germ. 58.35 a 58.45. Rendita austriaca in carta 78.85 a 78.75 detta in argento .— a —.—. Credit 299½ a 299. Rendita ungherese 4% 88.75 a 88.70. Rendita italiana 89¾ a 89⅞.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATI*)

G. Vi rincresce non vedermi?
(507) MARIA.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che al contenuto e non assume alcuna responsabilità, fuorchè quella imposta dalla legge.

Causa un ritardo delle illustrazioni il prossimo numero dell'Inevitabile verrà messo in vendita **Sabato** p. v.

Da cedere in II lettura 24 ore dopo l'arrivo, conservati in perfetto stato, i giornali *Neue Freie Presse, Wiener Allgemeine Zeitung, Neues Wiener Tagblatt.* Insinuarsi qui. (0)

Ricercasi una signorina che parli possibilmente il tedesco o l'inglese, per condurre a passeggio una signorina. Indirizzo al „Piccolo“ (510)

Smarrito grande cane bianco razza S. Bernardo con macchie sulla schiena. Risponde al nome: „Leone“ Mancia chi lo porterà al „Piccolo (512)

7½. Scrivete ve ne prego, e spiegatemi enigma. „7½“ (513)

Da vendere bilancie decimali usate con pesi. Indirizzo al „Piccolo“ (514)

Affittasi Via Boschetto in primo piano una stanza entrata libera, Insinuarsi Via S. Francesco 26 III piano. (511)

Affittasi due quartieri Salita promontorio 103. (508)

Si ricerca una governante per la Grecia dell'età di 40 a 45 anni, francese, e che parli qualche altra lingua. Dovrebbe incaricarsi dell'educazione d'una ragazza di 13 anni. Rivolgersi Acquedotto Nuovo 529 II. (490)

Affittasi stanze ammobigliate. Piazza Cordaiuoli 3 primo piano porta 10. (495)

Affittasi camera e cucina per f. 84 Corsia Giulia N. 659 (fondo già Vitturelli) (504)

Trovato cane grande chi l'ha smarrito si indirizzi al „Piccolo“ (1014)

Furono smarrite due chiavi da portone. Rinvenitore portandole al „Piccolo“ sarà ricompensato. (500)

Soldi 10 Viglietti Lotteria di Beneficenza Monfalcone valore vincite fiorini 1000 Estrazione 2 Settembre 1883 presso ALESSANDRO LEVI cambio valute, **Via S. Spiridione 1.** (509)

Ultimi 3 giorni
PREZZI RIBASSATI
PEL 24 AGOSTO
Diversi mobili nonchè tre grandiosi specchi dorati e relativo tremò con marmo, per uso fioraia nel Negozio
MOBILI E TAPPEZZERIE
Piazzetta S. Giacomo, ex Pasticceria Pizzarello

Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602 e 604.

La priv. Abtheilung der UNION-BANK für Bosnien und die Herzegovina in Serajevo
(eretta nell'Agosto 1883)

si occupa di tutte le operazioni riflettenti **affari di banca, merci e crediti ipotecari** ed entrano nella sua sfera d'attività specialmente:

la **compera e vendita di tutte le specie di carte di valore** (rendite, lotti dello Stato, viglietti di lotteria, azioni, obbligazioni di priorità, ecc.) **valute e divise;**

le **sovvenzioni verso scontrini di pegno, sopra carte di valore, divise e valute;**

l'**esecuzione di pagamenti in tutte le piazze della Bosnia, Erzegovina e Monarchia austro-ungarica;**

lo **sconto di cambiali (si tratte che pagherò)** stilizzate in valuta austriaca e domiciliate in Bosnia ed Erzegovina oppure in una piazza della Monarchia austro-ungarica;

l'**accettazione di denaro contante, carte di valore e documenti in custodia, come pure carte di valore, per essere amministrate;**

l'**accettazione di versamenti in denaro ad interesse, verso conferma in appositi libretti** (affari di cassa di risparmio) **oppure verso assegni di cassa;**

la **compera e vendita di prodotti e merci;**

l'**assunzione d'immagazzinamento, dazio e spedizione** (fra cui l'**Immagazzinamento di merci soggette a dazio ma non per anco daziate**), accordando e procurando pure **dei crediti daziari;**

la **sovvenzione sopra prodotti e merci** come in genere l'apertura di crediti verso garanzia **(pegno ipoteca).**

Priv. Abtheilung der UNION-BANK für Bosnien und Herzegovina.
(488)

Mobili viennesi a buon mercato e solidi della fabbrica **IGNAZIO KRON** a Trieste **VIA CASERMA** Num. 3
Mobili per ***salon, tinello,*** stanze da ***visita,*** da ***letto*** nonchè mobili ***singoli a prezzi straordinariamente miti.*** Vendita dei mobili rimasti indietro nelle stanze dell'Esposizione.
Prezzo corrente gratis e franco.
Via Caserma Num. 3
dirimpetto l'ufficio postale. (461)

A motivo di liquidazione (458)
vendesi tutto il mobilio delle stanze dell'ALBERGO
BUON PASTORE
Via S. Nicolò N. 20 I piano.

IL NEGOZIO COLONIALI di
ANT.° COLAUTTI & C.°
angolo Via Nuova e S. Lazzaro si è traslocato in **Via S. Lazzaro e Via delle Torri** Angolo Palazzo Diana. (56)

LA TIPOGRAFIA (476)
Morterra & C.°
si è traslocata
in Via S. Nicolò N. 15
vis-à-vis l'Albergo al Buon Pastore.

Si domandi il genuino **coroborante**
VLAHOV (36)
Rimedio efficace **anti-cholerico.**
Genuino presso i primari Liquoristi.

SONNI TRANQUILLI. Coni zanzaricidi perfezionati. Bruciando con un zolfanello la sommità del cono, si distruggono in qualsiasi camera d'abitazione le *zanzare e i papataci*, procurando sonni tranquilli senza temere nocumento veruno (5) per la salute. Deposito Farmacia ROCCA.

Vaccinazione animale
Il sottoscritto ha riaperto il proprio Istituto per dirette vaccinazioni dalla vitella.
Ulteriori informazioni presso il sig. G. B. Foraboschi, farmacista (Corso 25).
(46) **Dr. V. Tedeschi.**

OCCASIONE FAVOREVOLE
Lavori di tappezziere a buon mercato.
Viene assunto qualunque lavoro di tappezziere per Famiglie, Alberghi, Caffè, Stabilimenti, come pure riparazioni di Mobiglie usate, tanto per commissione che a domicilio — per Trieste e fuori — Recapito presso il postino tabacchi dirimpetto il nuovo Caffè del Lloyd. (505)